

DA VICINO NESSUNO E' STRANIERO

20 MAGGIO 2014 , MILANO

***CONCLUSIONI DEL GRUPPO
LETTERA APERTA***

A cura di

Dr.ssa Stefania Borghetti

PERCHE' RIFLETTERE
ED
“ORGANIZZARSI”
SU
IMMIGRAZIONE E SALUTE
MENTALE ?

**ESISTONO ALMENO 7
BUONI ED
INELIMINABILI MOTIVI**

...

PRIMO

IL DIRITTO

LA SALUTE E' DIRITTO INALIENABILE DELL'INDIVIDUO.

IN ACCORDO CON LA CONFERENZA INTERNAZIONALE
DELLA SANITA' (NY, '46) E LA DICHIARAZIONE
UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI (NU, '48, ART 35) FATTE
PROPRIE DALL'OMS NEL '78

“LA SALUTE COME STATO DI BENESSERE FISICO ,
MENTALE E SOCIALE E' UN DIRITTO FONDAMENTALE
DELL'UOMO E L'ACCESSO AD UNO STATO PIU' ELEVATO
DI SALUTE E' OBBIETTIVO DI ASSOLUTA IMPORTANZA
CHE PRESUPPONE LA PARTECIPAZIONE DI ATTORI
SOCIOECONOMICI OLTRE CHE SANITARI”

**NELL'ART 32 LA COSTITUZIONE
ITALIANA RECITA:**

***“LA REPUBBLICA TUTELA LA SALUTE COME
FONDAMENTALE DIRITTO DELL'INDIVIDUO E
GARANTISCE CURE GRATUITE AGLI
INDIGENTI”***

**LA DEFINIZIONE DI SALUTE DELL'OMS E
L'ART.32**

**UNISCONO IL DIRITTO ALLA SALUTE
ALL'INDIVIDUO E NON ALLA CITTADINANZA
, AFFERMANDO COSI' DI FATTO IL DIRITTO
ALLA SALUTE ANCHE PER I MIGRANTI**

SECONDO

IL MIGRANTE E LA CITTA'

**VA DA SE' , CHE I MIGRANTI
PORTANO INGENTI BISOGNI
SOCIALI CHE - SE TRASCURATI -
SI AMPLIFICANO E SI RIVERSANO
SULLA CITTA' .**

**CURARE IL MIGRANTE SIGNIFICA
ANCHE CURARE LA CITTA'**

TERZO

QUALCOSA E' CAMBIATO

LA CITTA' E' CAMBIATA

**L'UTENZA “ STRANIERA ” ACCEDE SEMPRE PIU'
AD OGNI PARTE DEI SERVIZI DI SALUTE
MENTALE**

E' LA NUOVA COMPOSIZIONE DELL'UTENZA !

**IN PASSATO PREVALEVANO INTERVENTI DI EMERGENZA , ORA
INVECE E' RICHIESTO OGNI TIPO DI INTERVENTO , DA
QUELLO EMERGENZIALE A QUELLO RESIDENZIALE
RIABILITATIVO , PASSANDO PER QUELLI SOCIALE ED
AMBULATORIALE)**

QUARTO

QUALCOSA DEVE CAMBIARE ;)

A. DI FATTO , LE POLITICHE GOVERNATIVE ED AZIENDALI – SALVO ECCEZIONI - NON HANNO ANCORA PENSATO E MESSO IN CAMPO DISPOSITIVI *AD HOC* IN CAMPO SANITARIO

***B.* POCHI SERVIZI – AD OGGI - SI SONO SPECIFICAMENTE ORGANIZZATI RISPETTO AI PROBLEMI SPECIFICAMENTE POSTI DAI MIGRANTI**

QUINTO

LESS IS MORE !!!

**LAVORARE PER GARANTIRE L'ESERCIZIO DEL
DIRITTO ALLA CURA**

E LA QUALITA' DELL'INTERVENTO

PER I

**PIU' FRAGILI E I "PIU' DIVERSI" , MIGLIORA ANCHE I
SERVIZI E LA CURA PER I "MENO DIVERSI"**

**SE SONO GARANTITI I DIRITTI E LA QUALITA'
TERAPEUTICA AGLI "ULTIMI DELLA FILA" , SI
RINFORZANO I DIRITTI E LA QUALITA'
DELL'INTERVENTO TERAPEUTICO PER TUTTI**

SESTO

STRANO E STRANIERO : I CARE :)

LAVORARE CON LO “STRANIERO” RICHIEDE COMPETENZE E SAPERI SPECIFICI CHE ESIGONO UNA FORMAZIONE RISPETTO ALL'ALTRO-DA-SE'

MA DA SEMPRE LA PSICHIATRIA SI CONFRONTA CON L'ALTRO , CON LINGUAGGI E REALTA' A VOLTE TOTALMENTE “ ALTRE” , CON MONDI DIVERSI DALLA REALTA' CONVENZIONALE, CON IL MALESSERE CHE VIENE DALL'ESSERE “STRANIERO” IN SENSO LATO

LA COMPrensIONE E LA CURA DELL'ALTERITA' SONO DA SEMPRE LO SPECIFICO DELLA CURA DELLA SALUTE MENTALE.

DUNQUE , NESSUNA NOVITA' IN TAL SENSO .. MA NUOVE COMPETENZE , CERTAMENTE !

SETTIMO

DALLO STRAORDINARIO ALL'ORDINARIO
LA DIALETTICA E LA COLLABORAZIONE
TRA SERVIZI ISTITUZIONALI (ordinario)
E NON ISTITUZIONALI (extra-ordinario)
NELLA CURA DEL MIGRANTE , APRONO
A CONTAMINAZIONI-COLLABORAZIONI-
SPERIMENTAZIONI CHE
ARRICCHISCONO RECIPROCAMENTE
sia l'ordinario che l'extra-ordinario

I SERVIZI NON ISTITUZIONALI PER LORO NATURA VENGONO IN CONTATTO PER PRIMI CON I NUOVI BISOGNI ED AGISCONO CON I GRADI DI LIBERTA' CHE ESSERE “ FUORI” DALL'ISTITUZIONE CONSENTE

I SERVIZI ISTITUZIONALI FANNO TESORO DI QUESTA ESPERIENZA E PORTANDOLA ED ADATTANDOLA AL SISTEMA ordinario NE FORTIFICANO E FORMALIZZANO LA PRASSI E L'ORDINARIETA', appunto

LA CURA DEL MIGRANTE PERMETTE UNA CONTAMINAZIONE VIRTUOSA CHE CONSENTE AI SERVIZI NON ISTITUZIONALI DI ESSERE INTERLOCUTORI COMPETENTI E A PIENO TITOLO NELLE ISTITUZIONI

AL CONTEMPO , I SERVIZI ISTITUZIONALI ACQUISICONO MAGGIORI COMPETENZE EDI ELASTICITA' PROPRIO TRAMITE QUESTA COLLABORAZIONE .

**LA CURA DEL MIGRANTE – COSI'
COME DELLA GRAVE
EMARGINAZIONE- SI PONE A
PONTE TRA SERVIZI
ISTITUZIONALI E NON
ISTITUZIONALI .**

**E' UNA OCCASIONE UNICA PER
UNA RECIPROCA
CONTAMINAZIONE VIRTUOSA**

CONCLUDENDO DAVVERO

CURARE IL MIGRANTE

FA BENE AL MIGRANTE

FA BENE AI SERVIZI

E

FA BENE ALLA CITTA' !